



**T MOTOR BOLOGNA**  
SAN LAZZARO DI SAVENA  
Via Emilia 295 - 051 4992511  
gratoparc.it



**Il calciatore bolognese**  
**Ballini, nazionale**  
**della Thailandia**  
di **Alessandro Mossini**  
a pagina 12

**OGGI 37°**  
Poco nuvoloso  
Vento: 6.48 Km/h  
Umidità: 49%

LUN	MAR	MER	GIO
21°/33°	19°/27°	16°/31°	18°/34°

Onomastici: Bernardo, Vito



**NUOVA YARIS CROSS HYBRID**  
FRONTIERE IN SHOWROOM  
**TOYOTA T MOTOR**

# CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredibologna.it

C

## La riflessione

### LA VITA SENZA CERTEZZE

di **Vittorio Monti**

**N**on ci resta che piangere. Lo diciamo quando le cose vanno male. Quello tra Iran e Israele, è uno di quegli appuntamenti con la storia che sanno di tragedia. Domanda conseguente: piangiamo, ma per cosa, per chi? Ognuno ha le sue lacrime, a volte sul molto, spesso per poco. Non serve piangere per il latte versato? Vero quando il frigo è pieno di bottiglie, ma se si spacca l'unica rimasta e hai un figlio affamato, la disperazione ci sta, eccome. La gerarchia dei dolori è variabile, poiché molto soggettiva.

Tutti i pianti possono apparire uguali. Le lacrime sono sicuramente diverse, come sostiene anche Daniel Lumer. È istintivo piangere per il carabiniere ucciso, come si dice, nell'adempimento del dovere, agli ultimi giorni di lavoro, prima della pensione.

Esiste anche il pianto da indignazione, tipo quello generato dalle infamie targate Uno bianca. Attorno all'uccisione di due giovani militari a Castelmaggiore, era il 1988, persistono tormenti e dubbi sul ruolo opaco di un terzo uomo vestito con la stessa uniforme. Una meritoria inchiesta insegue le risposte. Intanto lievita la rabbia, perché fa piangere pensare a un cattivo proprio in mezzo ai buoni.

La malvagità non è mai di facile classificazione. Non ha scusanti chi ha ucciso il brigadiere Legrottaglio, servitore dello Stato. Purtroppo, nella gerarchia del male non c'è limite al peggio.

continua a pagina 11



LA FINALE DEL BASKET 2-0 CONTRO BRESCIA

## Virtus di forza, scudetto vicino Zanetti-Gherardi «Separazione senza rancore»

di **Daniele Labanti**

**T**rascinata ancora da Shengelia e dopo una partita vinta con autorità, la Virtus è a un passo dal diciassettesimo scudetto della sua storia. Martedì andrà a Brescia per giocare gara 3 sul 2-0 nella serie e con tre match point per il tricolore. L'impressione è che i lombardi si stiano sgretolando davanti alla difesa della Segafredo, che in attacco trova cinque giocatori in doppia cifra per vincere 75-65 senza soffrire.

Prima del match l'ultimo abbraccio fra gli ormai ex soci Zanetti e Gherardi: «Tutto previsto, lascio senza rancore» ha detto il numero uno di Crif. Il patron bianconero: «Vado avanti io, non ci sono acquirenti alle porte».

alle pagine 12 e 13 Aquino, Vigarani

**L'opera** L'ultimo pezzo che parte dal ponte di San Donnino è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate

## Lepore porta il tram fino al Caab

Il sindaco scioglie il nodo in attesa dei lavori del Passante e decide di completare la linea

Il Comune di Bologna ha deciso di andare avanti con i lavori della Linea rossa del tram, verso il Pilastro, nonostante non sia ancora risolto il caso del ponte di San Donnino, i cui lavori sono legati alla realizzazione del Passante di mezzo. Opera impantanata tra ministero della Infrastrutture e Autostrade, con Fratelli d'Italia politicamente contraria e il ministro Matteo Salvini alla finestra, ma che certo non accelera. In questa impasse all'italiana, dove nessuno pare destinato a vincere mentre i bolognesi e non solo restano intrappolati nel traffico, il sindaco Matteo Lepore ha fatto la sua mossa.

a pagina 2

L'ISTITUTO MINORILE

## Un tavolo di volontari e associazioni per vigilare sul carcere del Pratello

di **Federica Nannetti**

a pagina 9



LA STORIA LA DOCENTE DEL PNRR SARA DE ANGELIS

## «Faccio l'insegnante Con due figli è difficile farcela: torno a Napoli»

di **Daniela Corneo**

**C**i sono docenti che si mettono a disposizione per incarichi aggiuntivi con la speranza di portare a casa qualche soldo in più oltre che di fare un servizio utile. Come Sara De Angelis: «Con un figlio più grande inizio ad andare in affanno. E una città molto cara. Sto pensando di tornare a Napoli».

a pagina 3



**RENO PREZIOSI**  
Via Riva di Reno, 61/B - Bologna - Tel. 051/269226  
Via C. Jussi, 30/E - San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/0030699



**Gioielli Portici**  
**Esclusiva Reno Preziosi**

## Farinelli, la cineteca e la città del 2050

«L'anno prossimo apriremo al Giuriolo, uno degli archivi più grandi d'Europa»

**Impossibile immaginare come cambierà il cinema dei prossimi 25 anni, quale sarà il metodo di fruizione, quel che è certo è che Cineteca ci sarà sempre: «Continueremo a fare il nostro mestiere, il prossimo anno al Giuriolo aprirà l'archivio più grande d'Europa», dice il direttore Gianluca Farinelli. Ma Bologna cambierà e «dovrà saper dialogare con giovani e studenti».**

a pagina 7 Farinelli



## Viaggi nel tempo

15-21 GIUGNO 1925

## IL RE E LE VISITE MANCATE

di **Fulvio Cammarano**

**I**l Re ha scritto al sindaco di Bologna Puppin, esprimendo il «grato compiacimento per le gentilissime manifestazioni della Cittadinanza bolognese che ricorderò sempre con gran piacere».

a pagina 11

**RENO PREZIOSI**  
Via Riva di Reno, 61/B - Bologna - Tel. 051/269226  
Via C. Jussi, 30/E - San Lazzaro di Savena (BO) - Tel. 051/0030699



**Effettuiamo stime, valutazioni e acquisto di Gioielli e Argenteria**



Primo piano | La città

# Il tram e l'empasse del Passante Mossa di Lepore: avanti comunque

I lavori della Linea rossa procederanno fino al Pilastro, nonostante l'incognita del ponte San Donnino

A questo punto la sfida non è più solo politica. Il Comune di Bologna ha deciso di andare avanti con i lavori della Linea rossa del tram, verso il Pilastro, nonostante non sia ancora risolto il caso del ponte di San Donnino, i cui lavori sono legati alla realizzazione del Passante di mezzo. Opera impantanata tra ministero della Infrastrutture e Autostrade, con Fratelli d'Italia politicamente contraria e il ministro Matteo Salvini alla finestra, ma che certo non accelera.

In questa impasse all'italiana, dove nessuno pare destinato a vincere mentre i bolognesi e non solo restano intrappolati nel traffico, il sindaco Matteo Lepore ha fatto la



La sfida Il sindaco Matteo Lepore

## L'appello

«Basta al balletto che preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria»

sua mossa: i lavori della Linea rossa del tram, ha infine annunciato Palazzo d'Accursio, proseguiranno anche nel tratto dopo il ponte di San Donnino, fino al capolinea previsto al Caab. Al momento, ricapitolata il Comune, l'empasse sul Passante autostradale sta tenendo fermi i lavori per la messa in sicurezza del ponte, «intervento definito come necessario da Aspi stessa (Autostrade, ndr) a seguito della re-

visione nazionale di tutti i protocolli di sicurezza per i ponti autostradali». Il Comune ha quindi deciso di forzare la mano, realizzando il tratto di tram corrispondente «in ogni caso, convinto dell'importanza strategica dell'opera per la nostra comunità e in particolare per i cittadini che vivono nel quartiere San Donato-San Vitale».

Il tratto di linea che dal ponte di San Donnino arriva fino al Caab è lungo 2,3 chilometri e prevede cinque fermate, compresa quella del capolinea, per un investimento di 39 milioni di euro, già finanziato con risorse statali. I lavori «partiranno subito dopo giugno 2026, ultimato il tracciato finanziato dai fondi Pnrr. Spetterà poi ad Aspi — sottolinea volutamente il Comune — completare la ristrutturazione del ponte di San Donnino appena avranno definito tempi e modi».

La sfida è lanciata: «Abbiamo deciso di proseguire i lavori di quel tratto di linea del tram perché i cittadini del Pilastro e del quartiere San Donato-San Vitale non possono subire alcun ritardo o essere penalizzati dalle indecisioni che si stanno palesando sul passante autostradale a livello nazionale», ha detto Lepore. Poi l'affondo: «Non possiamo accettare questo balletto che giustamente preoccupa i cittadini e le associazioni di categoria, che si stanno esprimendo con petizioni, comitati e interviste pubbliche. Voglio rassicurare i cittadini e le cittadine del quartiere, quindi, che andremo avanti. La linea rossa sarà realizzata sino al capolinea, come previsto dal progetto». Resta il fatto che senza la riqualificazione del ponte di San Donnino, il tracciato rischia di restare monco in quel punto.

Sui lavori per il Passante che restano nel limbo, nonostante il pressing del Comune e della Regione sul governo e su Autostrade, è tornata anche la vicepresidente di Viale Aldo Moro, Irene Priolo:



«L'ultima versione del Passante ha visto la timbratura e bollinatura da parte del governo nel 2016: sono passati nove anni», la sottolineatura dell'esponente dem che ha anche la delega ai Trasporti, ospite a un evento organizzato per l'80esimo anniversario di Cna Bologna. «Se noi perdiamo decenni — è il suo ragionamento — non basteranno mai le infrastrutture che abbiamo pensato, perché rischiano di diventare sempre vecchie rispetto all'attualizzazione dei tempi che stiamo vivendo».

A soffrire sul fronte infrastrutture «purtroppo non c'è solo Bologna, ci sono in tutta la regione tante situazioni di grande criticità. Una criticità che ha un costo importantis-



San Donato Qui a fianco, il ponte di San Donnino che deve essere riqualificato nell'ambito del progetto del Passante. Sopra, i lavori del tram in via San Donato (Nucci/LaPresse)

simo sulle imprese», ha dichiarato nella stessa occasione il presidente di Cna Emilia-Romagna, Paolo Cavini. Le categorie economiche, a partire da Confindustria, da sempre sono a favore del Passante.

L'opera ha una storia travagliata: in prima battuta, oltre venti anni fa, il progetto riguardava una brettella a Nord di Bologna, che allontanasse davvero il traffico dalla città. Poi tutto si è ridotto all'allargamento di A1-A14 e tangenziale nel tratto bolognese, nodo fondamentale per la mobilità nazionale. Il centrodestra ha sempre sostenuto un'altra idea: il Passante a Sud. E chiede di ricominciare da capo.

Cla. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UFFICIO**  
P.za San Domenico 4  
40124 Bologna

**RICCARDO NALDI**  
IMMOBILIARE

**051 2788003**  
info@riccardonaldi.com  
www.riccardonaldi.com

**Villetta alla Croce di Casalecchio.**  
Via della Bastia cielo-terra su due livelli di 200 mq ottenuto da riconversione di industriale. Ristrutturazione da architetto con soluzioni di grande effetto: ingresso sul salone con accesso al giardino, ampia cucina a vista, due suite con closed, 3 bagni. Termo aut. Posto auto. € 495.000

**Villetta con giardino in zona Mazzini.**  
In interno silenzioso, porzione cielo terra di testa di 220 mq, circondata da giardino di proprietà. Luminosissima zona giorno costituita da salone, cucina e bagno. Zona notte con 3 camere e 2 bagni. Completano la proprietà una ampia mansarda con terrazza e la tavernetta. Possibilità garage. Risc. aut. Cl G € 755.000